

Cocquio, il comune vara gli aiuti “fai da te”

Pubblicato: Martedì 28 Aprile 2020



Pasta, riso, pomodori in scatola e tonno. Così, a quintali, quanto basta per sfamare un piccolo esercito.

I soldi che lo Stato aveva inviato per coprire i “buoni spesa” delle famiglie in difficoltà sono stati erogati in meno di una settimana a **Coquio Trevisago, 4700 abitanti Comune che è riuscito a raggiungere un’ottantina di famiglie del paese.**

Il sindaco Danilo Centrella non si è scoraggiato dopo il rapido esaurirsi dei fondi – **27 mila euro** – e ha lanciato un sos raccolto dai cittadini che hanno donato di tasca loro generi alimentari acquistati. **Una sorta di grande carrello della spesa “sospeso”,** o se si preferisce un banco alimentare a formato di paese e ritagliato sulle esigenze di chi chiede una mano.

«**Abbiamo seguito le liste di persone già in carico ai servizi sociali,** a cui se ne sono aggiunte altre individuate coi criteri stabiliti dal Governo», ha spiegato il sindaco, che ha trasformato i locali della biblioteca nella cambusa di un transatlantico che sta navigando nelle turbolente acque della burrasca portata dall’emergenza sanitaria nazionale causata dal virus. «**Per fortuna viviamo in un paese dove esiste coesione sociale e ci si aiuta,** e siamo in grado di sostenere chi ha bisogno», aggiunge.

La conferma arriva dal vice sindaco **Sara Fastame** che ha chiamato al telefono personalmente le circa **80 famiglie** che rientravano nei requisiti per la distribuzione degli aiuti.

«Persone che non ricevono altri aiuti come il reddito di cittadinanza e che hanno situazioni di difficoltà direttamente imputabili all'emergenze coronavirus», spiega il vice sindaco.

«Ora abbiamo raccolto materiale per una sorta di “secondo giro” che potrà servire a un centinaio di famiglie. Non solo quelle che rientrano nella cerchia degli aventi diritto agli aiuti, ma anche a quelle situazioni di temporanea difficoltà, che insieme vogliamo risolvere».

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)